

# «Basta con le attese Il Governo dia seguito agli impegni presi»

## Parlamentari e sindacati in Provincia

● Il Salento sollecita il Governo alla soluzione della crisi del settore tessile-abbigliamento-calzaturiero (tac) e detta i tempi per gli interventi. Il presidente della Provincia **Giovanni Pellegrino** e l'assessore **Giovanna Capobianco** hanno convocato, ieri, a Palazzo Adorno, i parlamentari salentini, i rappresentanti sindacali, il sindaco di Casarano **Remigio Venuti** ed il presidente di Confindustria **Piero Montinari** per affrontare la situazione della crisi industriale nell'area di Casarano e, in particolare, sull'attivazione dell'Accordo di programma siglato il 1° aprile scorso, sottoscritto dal Ministero dello Sviluppo Economico e da quello del Welfare ma ancora inattuato.

A tal proposito, è intervenuto il sottosegretario dell'Interno **Alfredo Mantovano**, con una nota, essendo assente per un impegno di Governo non rinviabile. **Mantovano** ha fatto alcune precisazioni riguardo il finanziamento

dell'Accordo di programma che, ha detto, non è compreso nel collegato alla Finanziaria. Il sottosegretario ha ricordato che «il 5 agosto scorso, la Camera dei Deputati, esaminando uno dei collegati alla Legge finanziaria, ha disposto lo stralcio contenente il finanziamento di una serie di Accordi di programma quadro. Quindi,

Il sottosegretario

**Mantovano:**

«Il Governo presenterà un emendamento»

il 4 novembre, la stessa Camera ha approvato il provvedimento stralcio, il cui comma 10 dell'articolo 2 destina le risorse previste dal fondo di cui al comma 30 dell'articolo 1 della legge Finanziaria 2006 all'attuazione di una serie di accordi, che elenca. Poiché l'elenco è dettagliato, si deve de-

sumere che quanto non ivi previsto non sia, allo stato, finanziato. E nell'elenco non è compreso l'accordo per il tac della zona di Casarano». «Il provvedimento è ora all'esame della decima commissione del Senato. E' quindi emendabile e integrabile con l'inserimento anche del tac. Proprio ieri (venerdì, ndr) dopo aver sentito l'onorevole **Lazzari** (Luigi, ndr) ho parlato con il ministro **Claudio Scajola**, dal quale ho ricevuto un assenso di massima e informale a tale inserimento. Concluderò con i senatori presenti nella decima Commissione Senato, e in particolare con il presidente e con il relatore, un emendamento che vada in tale direzione».

L'onorevole **Teresa Bellanova**, del Pd, ha subito colto la palla al balzo. «Entro martedì il governo presenti l'emendamento ed entro la settimana il ministero del lavoro tenga l'incontro per la proroga della cassa integrazione ai lavoratori» ha detto la parlamentare del



PROTESTA Una delle ultime manifestazioni dei lavoratori Adelchi

Pd, e queste richieste sono state fissate nel documento conclusivo dell'incontro di ieri in Provincia. «Premesso che detto da un rappresentante di Governo mi sembra un fatto curioso - ha detto - a questo punto la presentazione dell'emendamento mi sembra più semplice e rapida. Auspico che possa essere fatta entro martedì pros-

L'onorevole Bellanova:

«Speriamo che tutto

possa risolversi

in pochi giorni»

simo e che entro la prossima settimana, comunque, il Ministero del Lavoro conceda la proroga alla cassa integrazione per i lavoratori». La cassa integrazione è scaduta, infatti, per tutti i lavoratori, il 6 gennaio scorso. «I lavoratori ricevevano al massimo settecen-

to euro al mese - ricorda Bel-

lanova - Questo, fino a dicembre. Ora più nulla». Sono oltre 370 i lavoratori della Filanto; in tutti, gli addetti sono un migliaio. E Bellanova ricorda che all'Adelchi sono applicati i contratti di solidarietà, vale a dire con una corresponsione dimezzata.

Riguardo la cassa integrazione, il sottosegretario comunica «conferme positive, anche alla luce dell'impegno del collega **Viespoli**, sottosegretario al Welfare».

Il segretario provinciale di Ugl terziario **Vito Perrone** ringrazia il sottosegretario **Mantovano** «per l'azione concreta attraverso l'emendamento presentato, che auspichiamo venga approvato, per consentire alle aziende interventi strutturali, per essere competitive sul mercato, salvaguardando i livelli occupazionali anche attraverso corsi di formazione». «In un momento di crisi globale - considera Perrone - non servono le contrapposizioni politiche ma atti concreti».

La Gazzetta del Mezzogiorno